



*Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*  
*DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA*

D.M. n. 2100/536

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il R.D. del 18 novembre 1923, n. 2440 ed il D.P.R. 367 del 20.4.1994 e s.m.i., concernenti la Contabilità dello Stato e le procedure di spesa e contabili;

**VISTO** il R.D. del 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. del 5 gennaio 1967, n. 18 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.16 comma 1 lett. d) nonché l'art.17 comma 1 lett. b) del D.L. n. 165/2001, recante norme in materia di razionalizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;

**VISTA** la Legge n. 196 del 31.12.2009 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica") e s.m.i.;

**VISTA** la Legge dell'11 dicembre 2016, n. 232 relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il bilancio pluriennale 2017-2019";

**VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, come modificato dal DPR 29 dicembre 2016, n. 260, recante attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n.125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del MAECI;

**VISTO** il decreto del MAECI 3 febbraio 2017, n. 233, Reg.ne-Prev. n. 312 del 7 febbraio 2017, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di livello dirigenziale generale e in particolare l'articolo 20, in base al quale i titolari delle strutture di primo livello possono istituire sezioni, nell'ambito delle unità e degli uffici o poste alle proprie dirette dipendenze, e definirne i compiti;

**VISTO** il D.M. n. 5021/25/BIS del 28/04/2017 di attribuzione al Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza di risorse umane, strumentali e finanziarie per l'anno finanziario 2017 a seguito della riorganizzazione del MAECI;

**VISTO** il D.P.R. n. 21 del 17.07.2014, registrato alla Corte dei Conti in data 06/08/2014, Registro unico, Foglio 2247, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, al Min. Plen. Luca Giansanti;

**ATTESO** che il predetto ha assunto tali funzioni in data 01/08/2014;

**VISTO** il D.P.R. n. 10 del 2.2.2015, registrato alla Corte dei Conti il 19.2.2015, n. 391, con il quale il Min. Plen. Luca Giansanti è stato nominato al grado di Ambasciatore, a partire dal 2 gennaio 2015;

**VISTO** il D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e successive disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs n. 56 del 19/04/2017.;

**VISTA** la legge 21 luglio 2016, n. 145, recante disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali;

**VISTO** il D.P.C.M. 30 ottobre 2017 recante "Ripartizione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 21 luglio 2016, n. 145, per il finanziamento delle missioni internazionali e degli interventi di cooperazione allo sviluppo per il sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2017, Allegato 1, Punto 7 MAECI, Scheda n. 46 "Interventi di sostegno ai processi di pace, stabilizzazione e rafforzamento della sicurezza";

**VISTO** il DMT n. 171098 del 16/11/2017 registrato alla Corte dei Conti il 21/11/2017 foglio n. 1530;

**CONSIDERATO** che i fondi sul cap. 3415 PG17 sono divenuti disponibili in data 22 novembre 2017;

**CONSIDERATO** che il Presidente del Consiglio, On. Paolo Gentiloni, in occasione dell'incontro con il suo omologo libanese svoltosi a Roma il 13 ottobre 2017 ha riconfermato l'impegno italiano a sostegno delle Forze Armate Libanesi;

**CONSIDERATO** che nell'ambito delle iniziative dell'International Support Group for Lebanon, il Ministero della Difesa ha in corso dal 2014 attività di formazione e addestramento a favore delle Forze Armate Libanesi;

**CONSIDERATO** fondamentale consolidare la posizione dell'Italia che sta operando in Libano per rafforzare le capacità operative della LAF, in una fase che vede il Libano sempre più esposto alle turbolenze regionali e bisognoso del sostegno internazionale ai suoi sforzi per garantire la sicurezza e la stabilità;

**CONSIDERATA** la disponibilità manifestata dal Governo italiano ad organizzare nei primi mesi del 2018 una conferenza internazionale a sostegno delle capacità delle Forze Armate Libanesi;

**VISTA** la lettera del Comando Operativo di Vertice Interforze Stato Maggiore - prot. N. COI/J5/17/39728 del 09 ottobre 2017 con la quale il COI ha richiesto a questo Ministero, quale contributo alla formazione delle Forze Armate Libanesi, l'impiego di propri fondi per l'acquisizione dei seguenti materiali/equipaggiamenti: N. 150 HESCO BASTION WALL DEFENSIVE BARRIERS Mil 3 Altezza m. 1,00 Larghezza m. 1,00 Lunghezza m. 10,00;

**CONSIDERATO** che il materiale richiesto dal Comando Operativo di Vertice Interforze dello Stato Maggiore presenta determinate caratteristiche e specifiche tecniche ed è prodotto o fornito esclusivamente dalla Ditta specializzata R.I. SpA Via Surbo 38 - 73019 TREPUSZI – LE ;

**VISTA** la lettera del Comando Operativo di Vertice Interforze Stato Maggiore - prot. N. COI/17/39730 del 09 ottobre 2017 con la quale il COI ha ribadito che l'offerta presentata dalla predetta ditta produttrice in esclusiva dei materiali/equipaggiamenti da acquistare risulta corrispondente alle specifiche tecniche operative richieste dallo stesso COI;

**RITENUTO** di individuare quale sistema di scelta del contraente la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando - ex. Art. 63 comma 2 lett. b) punto 2 (natura tecnica) D. Lgs. 50/2016 e successive disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs n. 56 del 19/04/2017;

**CONSIDERATO**, pertanto, che si rende necessario ricorrere alla società specializzata R.I. SpA Via Surbo 38 - 73019 TREPUSZI – LE, indicata dal COI;

**ATTESO** che il costo presunto per le suddette forniture ammonta ad € 122.000,00 (IVA esclusa);

**RITENUTO** opportuno nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs n. 56 del 19/04/2017, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) l'Amb. Luca Giansanti;

#### **DETERMINA**

- Di avviare, ai sensi del predetto art. 63 comma 2 lett. b) punto 2 del D. Lgs. 50/2016 e successive disposizioni integrative e correttive di cui al Dlgs n. 56 del 19/04/2017, la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando;
- Di stipulare il contratto in forma di scrittura privata;
- Di provvedere con successivi atti agli adempimenti necessari all'iter amministrativo-contabile.

Roma li, 04 dicembre 2017

Amb. Luca Giansanti